



# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

## Verbale del Consiglio dell'Istituto Comprensivo n°1 di S.Lazzaro di Savena

Il giorno 1 febbraio 2016 alle ore 17,00 nei locali della Scuola Pezzani in via Repubblica 25, si riunisce il Consiglio dell'Istituto Comprensivo n°1 di S.Lazzaro di Savena con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Programma annuale;
- 2) Approvazione Piano Triennale Offerta Formativa;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono assenti giustificati i consiglieri Cominetti, Altafin, Zoppellari e la Dirigente Scolastica. Presiede la seduta il Dott. Bruno Pironti

### PUNTO 1

Prima di passare alla discussione del primo punto all'o.d.g il Presidente chiede ai consiglieri di approvare il verbale della seduta precedente che è stato inviato nei giorni corsi e pertanto già visionato da tutti; il Consiglio lo approva all'unanimità.

Passa poi la parola alla DSGA che è presente all'incontro e che illustrerà il Programma Annuale.

La DSGA consegna ai presenti una copia del mod. A che rappresenta il quadro generale delle uscite e delle entrate relative all'es. finanziario 2016 di cui si allega il prospetto riassuntivo e illustra ogni singola voce del Programma Annuale per consentire ai Consiglieri di capire bene quali aspetti finanziari sono indicati in ognuno di questi punti e fornisce ulteriori informazioni più dettagliate.

Dopo aver esaminato la parte delle entrate e dei relativi finanziamenti che consentono il funzionamento della nostra scuola, la DSGA passa a descrivere in modo più dettagliato i vari aggregati che si riferiscono alla voce delle entrate e in modo particolare gli aggregati da 01 a 08.

Passa poi ad esaminare la parte relativa alle spese contrassegnate dalle lettere A P G Z.

Spiega anche per questa parte di bilancio ogni singola voce.

Durante la relazione introduttiva alcuni Consiglieri chiedono altri raggugli in merito alle voci presentate e sulle modalità di uso da parte della scuola dei fondi versati dalle famiglie.

La DSGA si sofferma qualche minuto per informare i presenti sulle diverse modalità di finanziamento dei progetti legati al POF: la scuola primaria predispone progetti che coinvolgono



# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

tutta la classe e paga gli esperti al termine del percorso didattico con un versamento in bilancio effettuato dalle famiglie.

La scuola secondaria di 1° grado invece chiede alle famiglie un contributo iniziale e svolge i progetti con gruppi di ragazzi.

Al termine della discussione e del confronto, il Consiglio:

- esaminata la relazione introduttiva del DSGA
- tenute presenti le reali necessità della scuola per funzionare bene e fornire un servizio di qualità,
- tenuto conto degli obiettivi generali del Programma Annuale che tendono a garantire la qualità e l'efficienza del servizio scolastico,
- valutate le schede finanziarie e descrittive dei singoli progetti,
- considerato positivo il modo congiunto con cui operano le varie componenti della scuola nell'elaborazione di tale documento

approva all'unanimità (delibera n°11)

il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2016 di cui si allega copia.

## PUNTO 2

Il Consigliere Benelli illustra brevemente ai consiglieri le differenze che esistono tra i POF presentati dalla nostra scuola fino all'anno scorso e quello che dovremo approvare stasera. Precisa quindi che:

- il POF da quest'anno diventa triennale
- la formazione dei docenti è obbligatoria
- il Ds deve determinare l'organico di diritto e quello potenziato per i docenti e quello per gli ATA
- il piano deve contenere il piano di sviluppo digitale dei docenti e degli studenti e la relativa richiesta di attrezzature, infrastrutture e materiali necessari
- nel piano deve essere inserito il RAV e il successivo P.d.M.
- occorre inserire tutta la progettazione delle attività didattiche ed educative.



# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

La scadenza per la presentazione del PTOF era il 16 gennaio scorso, ma considerato che tale documento è molto complesso e articolato, si è pensato di lavorarci sopra ancora qualche giorno in più.

La Dirigente comunque ha già messo nel sito "La scuola in chiaro" il nostro POF annuale in modo che gli utenti possano avere un'idea sull' identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

Alla seduta è presente anche la Sig.ra Angela Ferrari, funzione strumentale dell'Istituto che è referente per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

La Sig.ra Ferrari sintetizza per i presenti tutte le attività didattiche e i progetti che fanno parte del PTOF, ricorda a tutti i membri del Consiglio cos'è il Piano dell'Offerta Formativa, come viene elaborato, che cosa contiene e le finalità educative, didattiche ed organizzative che vengono definite con tale piano. Continua dicendo che anche per quest'anno il nostro Istituto manterrà le stesse linee generali seguite negli anni precedenti poiché tali linee hanno consentito di garantire agli allievi e alle famiglie una scuola di qualità. Precisa che nel PTOF sono contenute sia le offerte di tipo curricolare, quindi quelle previste dai programmi scolastici vigenti, sia le offerte diverse, quelle cioè che arricchiscono, potenziano e ampliano la proposta didattica disciplinare.

Gli insegnanti incaricati all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa hanno raccolto e elencato tutti i progetti preparati dai docenti di scuola primaria, dell'infanzia e secondaria, progetti che si riferiscono a diversi ambiti formativi.

Illustra ai Consiglieri tutte le proposte pervenute dai docenti e le relative modalità organizzative, presenta inoltre anche il prospetto riassuntivo di tutte le uscite finalizzate e delle gite d'istruzione che gli insegnanti dell' Istituto hanno chiesto di poter svolgere in questo anno scolastico.

L'ins. Rinaldi solleva il problema del cattivo funzionamento dell'aula di informatica della scuola Fornace e chiede che vengano presi provvedimenti urgenti.

Il Presidente afferma che l'elaborazione di un piano su base triennale può garantire un più ampio respiro alle attività didattiche.

Il Consigliere Lubisco pone all'attenzione di tutti un quesito: quanto incide il contributo delle famiglie degli alunni della scuola secondaria sulla programmazione dei progetti inseriti nel PTOF considerato che il numero delle famiglie paganti sono in netto calo?

Precisa che la situazione della scuola secondaria è diversa da quella primaria in cui i progetti vengono svolti da tutti gli alunni della classe.



# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

Il Prof Caselli dice che occorre trovar il modo per coinvolgere più famiglie possibile. È necessario dare poi una comunicazione corretta e puntuale sui progetti che si svolgono al mattino e sui laboratori pomeridiani anche attraverso il lavoro dei coordinatori.

Forse sarebbe opportuno che la Dirigente facesse un incontro esplicativo anche con tutti i rappresentanti di classe.

Il Presidente sostiene che, già durante le prime assemblee di classe a settembre, i coordinatori debbano spiegare bene l'utilizzo dei contributi volontari.

Il Consigliere Alesini, per facilitare la raccolta dei fondi, propone che il contributo venga dato direttamente al rappresentante di classe senza dover usare il bollettino.

Il Consigliere Sozzi ritiene che effettivamente alcuni genitori non hanno chiaro quali siano la destinazione e l'uso dei contributi.

Il Presidente propone a tutti di riflettere sulla problematica emersa e di avanzare proposte che esamineremo nei prossimi Consigli e chiede di concludere la discussione relativa al Piano dell'Offerta Formativa. Pertanto

## Il Consiglio d'Istituto

**Visto** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche" ed, in particolare, l'art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

**Vista** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

**Visto** il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, "Obiettivi strategici – istruzione scolastica";

**Visto** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016;

**Visto** il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento;

**Visto** l'Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

**Vista** la delibera del Collegio Docenti di elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;



# ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

**APPROVA** all'unanimità (delibera n° 12)

il *Piano triennale dell'offerta formativa*, che viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n. 107/2015.

L'effettiva realizzazione del *Piano* resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge all'unito *Piano triennale dell'offerta formativa* (mediante pubblicazione all'albo *on line* dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.).

Varie ed eventuali

A questo punto il Presidente ricorda a tutti la delibera assunta dal nostro Istituto in merito all'organizzazione oraria della scuola secondaria di 1° grado.

Informa che, dopo tale decisione, alla Dirigente è pervenuta da parte del Comune la disponibilità a mettere in campo risorse umane per mantenere la scuola aperta il sabato per le future classi seconde e terze.

Continua dicendo che qualora arrivassero dal Comune comunicazioni ufficiali verrà riunito il Consiglio per la discussione di questo o.d.g.: " Funzionamento orario settimanale delle classi seconde e terze".

In quella sede esamineremo le nuove variabili e decideremo se ritornare oppure no sull'argomento.

Il Consigliere Corazza chiede se è legittimo ritornare eventualmente su una decisione già presa.

Il Presidente dice che ci stiamo documentando su questo aspetto di tipo burocratico. Ricorda poi che, fra i motivi più pregnanti che hanno spinto il Consiglio a votare sulla chiusura totale della scuola nella giornata del sabato, c'era l'insufficienza del personale ATA. È chiaro quindi che la proposta del Comune, se verrà formalizzata in un documento scritto, fornisce un elemento nuovo che prima non era presente sul tavolo della discussione.

La riunione termina alle ore 18,45

La Segretaria  
F.to Benelli Rosa

Il Presidente  
F.to Pironti Bruno